

**LAVORO.** Depositare in Consiglio Regionale due proposte di legge che dovranno essere unificate prima della discussione

# Equo compenso, nuove norme per i professionisti tecnici

Per gli incarichi da enti pubblici dopo l'abrogazione delle tariffe professionali il riferimento è a Codice appalti e leggi statali

**Valeria Zanetti**

Garantire dignità del lavoro professionale e sicurezza ai committenti, che si rivolgono ad architetti, ingegneri, agrotecnici, agronomi, geometri, geologi, periti agrari e periti industriali.

Il tema aveva già rappresentato il leit motiv dell'assemblea annuale degli ingegneri scaligeri, partecipata un paio di mesi fa da Ordini e collegi provinciali. In questi giorni torna d'attualità, visto che si fa imminente la necessità di fare sintesi tra due progetti di legge depositati in consiglio regionale ed ispirati all'esigenza di tutelare i liberi professionisti, da una parte ed i privati che si rivolgono a loro, dall'altra.

**PROGETTI DI LEGGE.** I primi firmatari dei due progetti di legge sono Maurizio Colman (Lega) eletto nella circoscrizione di Vicenza e Andrea Bassi (Centro destra Veneto - Autonomia e libertà) eletto nella circoscrizione di Verona.

I testi si propongono un'identica finalità e riguardano i cosiddetti professionisti tecnici.

Prima che i testi inizino l'iter nelle Commissioni competenti, i consiglieri si sono confrontati nei giorni scorsi con Pasqualino Boschetto, presidente Foiv, Federazione degli ordini degli ingegneri del Veneto, Mariano Carraro, presidente degli ingegneri di Venezia, Andrea Falsirollo, che ha lo stesso incarico a Verona e Claudio Biancon, delegato della Federazione regionale degli Ordini degli architetti.

**COMPENSI NON ADEGUATI.** «Con l'abolizione della tariffa professionale», spiega Colman, «troppo spesso i compensi non sono stati adeguati alla qualità o alle quantità delle prestazioni offerte. Mancando un tariffario di riferimento, oggettivo e condiviso, il corrispettivo per il lavoro svolto è diventato aleatorio o addirittura in molti casi simbolico». Anche la qualità delle prestazioni a questo punto può essere compro-

**Documenti**

## I link ai testi dei progetti di legge

I progetti di legge ai quali si fa riferimento sono consultabili sul sito del Consiglio regionale del Veneto, [www.consiglioveneto.it](http://www.consiglioveneto.it), alle pagine personali dei consiglieri Maurizio Colman e Andrea Bassi.

Nello specifico, il progetto di legge che ha come primo firmatario Colman è il numero 418 e la presentazione risale al 6 dicembre. Oltre che da Colman il pdl è sottoscritto da Riccardo Barbisan, Nicola Ignazio Finco, Gianluca Forcolin e Alberto Semenzato, tutti consiglieri della Liga Veneta - Lega Nord. Il testo completo è consultabile al link abbreviato [link goo.gl/Zxn3mr](http://goo.gl/Zxn3mr).

Il pdl che ha come primo firmatario Bassi, invece è il numero 417 presentato il 4 dicembre e sottoscritto dai consiglieri Fabio Barbisan e Stefano Casali anche loro del gruppo consiliare Centro destra Veneto - Autonomia e libertà. Il link diretto al quale il testo del pdl è consultabile è [goo.gl/U3VaqD.Va.Za](http://goo.gl/U3VaqD.Va.Za).



Andrea Bassi



Maurizio Colman

messata e ciò rappresenta un rischio per la committenza. Il pdl vuole colmare questo vuoto, «introducendo procedure amministrative omogenee per l'attuazione delle norme statali sull'equo compenso per i servizi forniti a Regione, amministrazioni pubbliche e loro partecipate», afferma Colman.

**LE NORME ATTUALI** La legge prevede ora che nelle procedure concorsuali per l'affidamento degli incarichi i compensi facciano riferimento al Codice degli appalti e alle leggi statali. Il testo di Bassi, invece, si occupa delle prestazioni professionali per attività svolte per conto di committenti privati. «Molte regioni

hanno legiferato o stanno legiferando in questo senso e anche il Veneto con questo mio progetto di legge intende andare nella giusta direzione. La proposta punta anche a combattere l'evasione fiscale», osserva il consigliere veronese.

**UNIFICAZIONE.** Prossimo passo consisterà nell'unificare e armonizzare i due progetti di legge, avviando l'iter di esame a palazzo Ferro Fini. «La speranza è che, partendo l'iniziativa da due consiglieri di schieramenti diversi, uno di maggioranza e uno di opposizione, il percorso possa essere veloce e senza intoppi», auspicano dal Foiv. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**REDDITO E OCC**  
Centri  
Donaz  
«Il Ver  
È polemic  
«Non sap

«Scoraggiante in un Centro p  
Invito il minist  
visitare il Ven  
il report app  
da Veneto Lav  
tà dei 39 CPI  
si rivolgono o  
dia 140 mila  
ste due terzi  
zione nel gi  
L'assessore a  
gione Venet  
zan, replica  
delle deleg  
della rifo  
l'impiego c  
conferenza  
fermato di  
re quanto  
ver andar  
l'impiego  
gliono un  
giunto,  
con i nav  
«Temo  
Di Mai  
zan, «C  
bastanz  
per l'im  
sono so  
co dov  
zione  
ceder  
tizzati  
pratt  
zi. I  
rete  
per  
to, c

... che ha retto il Consolato nove anni

**Brevi**

**FORMAZIONE.** Denuncia d